

COMUNE DI UTA

PROVINCIA DI CAGLIARI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'affidamento del servizio di:

- **Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP) finalizzato al coordinamento delle attività connesse alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, previste dagli art. 31 e 33 del D.Lgs. 81/2008 e succ. modifiche;**
- **Medico Competente, sorveglianza sanitaria ed attività connesse.**

Allegati:

- 1 – Elenco edifici comunali
- 2 – Dotazione organica alla data del 31.12.2013

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO ATTIVITA' DI RESPONSABILE
SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE (RSPP)

Le attività richieste, da svolgere e valutare in accordo con il Responsabile dell'Area Tecnica - gestione del Territorio del Comune di Uta, coordinandosi per quanto di competenza con il Medico competente, sono le seguenti:

ASSUNZIONE DEL RUOLO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP), DA PARTE DI TECNICO AVENTE TITOLI E ABILITAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, CON LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (S.P.P.) COME PREVISTO AGLI ARTT. 31 E 32 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I..

Attività previste:

Adempimenti normativi previsti all'art. 33 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e da normativa in materia, in particolare:

- a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi per le realtà dell'Ente, con individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, con redazione o revisione ed aggiornamento dei documenti di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e succ. modif., in funzione delle variazioni dei Datori di Lavoro e modifiche intercorse ai fabbricati ed alla organizzazione delle attività lavorative, con elaborazione/aggiornamento del relativo Documento di Valutazione dei Rischi, comprensivo di verifica operativa delle misure preventive e protettive atte all'eliminazione o riduzione dei rischi, in riferimento alla normativa vigente e alle norme di buona tecnica;
- b) redazione o verifica ed aggiornamento dei documenti di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 e succ. modif., per quanto attiene l'analisi dei rischi per mansione (tipologie lavorative specificatamente riferite alle misure atte all'eliminazione o riduzione dei rischi, in riferimento alla normativa vigente);
- c) sopralluoghi per verifica adeguatezza degli ambienti di lavoro in cui operano dipendenti comunali, in funzione delle attività lavorative, al fine di valutare correttamente i rischi relativi alla sicurezza e all'igiene del lavoro, dando priorità ai nuovi assetti distributivi derivanti dall'insediamento di uffici in edifici o in parte di essi a seguito di trasferimento di sede o a modifiche distributive; tale attività andrà svolta in coordinamento con il medico competente;
- d) consulenza al Datore di Lavoro per la valutazione delle interferenze lavorative ed elaborazione degli eventuali DUVRI (Documenti Unici di Valutazione dei Rischi ed Interferenze), di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e succ. modif.;
- e) sulla base dell'attuale organizzazione del lavoro e delle attività svolte, valutazione delle macchine utilizzate e delle dotazioni necessarie per il lavoro (D.P.I. Dotazioni Protezione Individuali), con elaborazione di eventuali procedure che possano aiutare a svolgere in sicurezza l'attività;
- f) attività di informazione (prevista da art. 36 D.lgs. 81/08 e succ. modif.) per i dipendenti e per gli addetti, concordate con i Responsabili delle relative aree, da effettuarsi quando se ne ravvisi la necessità, ed esercitata in varie modalità (comunicazioni, redazione di opuscoli cartacei o digitali);
- g) redazione o verifica e revisione dei Piani di emergenza ed evacuazione (art. 43 D.Lgs. 81/08 e succ. modif.) in funzione delle caratteristiche degli ambienti di lavoro per i singoli edifici, con preferenza per le situazioni nuove determinatesi in seguito a variazioni organizzative, trasferimenti o acquisizione di nuove sedi;

- h) supporto per i datori di lavoro per l'individuazione degli addetti alla gestione delle emergenze con verifica dei componenti idonei (abilitati all'antincendio e primo soccorso) e formazione delle squadre, con informazione e formazione specifica per tali addetti alla gestione delle emergenze relativamente all'applicazione nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare;
- i) organizzazione ed assistenza per l'esecuzione delle prove di evacuazione degli edifici;
- l) partecipazione ad incontri, alle riunioni periodiche e straordinarie indette in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- m) consulenza e supporto al Datore di Lavoro in merito a valutazioni di modifiche dei luoghi di lavoro da effettuare, svolgimento di sopralluoghi per la verifica di problematiche emerse, nonché assistenza per casi di infortuni verificatisi;

Resoconti attività svolta:

- In occasione dei sopralluoghi e sugli interventi effettuati, redazione di relazione sintetica (o verbale consuntivo) sugli aspetti trattati e problematiche riscontrate, in forma scritta, da consegnare all'ufficio di riferimento ed in copia al Servizio competente.

Realizzazione di una indagine sul “benessere organizzativo” nel Comune di Uta, ai sensi art.14, comma 5 del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150.

L'indagine dovrà essere svolta nel rispetto delle seguenti fasi:

- Fase Preliminare: ANALISI DELLE AREE DI INDAGINE:
- Fase di Rilevazione
- Fase di analisi dei dati con l'elaborazione finale dei risultati della stessa al committente

Tale indagine dovrà essere analizzata, gestita e pianificata possibilmente con la collaborazione dell'Area economica/finanziaria- Servizio Personale di concerto con il Nucleo di Valutazione dell'Ente, la RSU e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Dovranno, in ogni caso, essere seguite le linee fondamentali sancite dalla CIVIT- Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'allegata documentazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la riproposizione e/o ripetizione di tale indagine nel periodo di validità del presente incarico.

ATTIVITÀ DI MEDICO COMPETENTE, SORVEGLIANZA SANITARIA ED ATTIVITÀ CONNESSE.

Attività previste:

- tutte le attività previste alla sezione V del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, con particolare riferimento all'art.41, nel rispetto degli obblighi previsti all'art. 25 del medesimo D.Lgs, da svolgersi per il personale a tempo indeterminato di cui all'allegata dotazione organica, debitamente distinta per categorie e profili professionali, nonché del personale a termine, quest'ultimo da quantificarsi nella misura del 30% della citata dotazione organica;
- tutte le visite previste dall'art.20 del D.Lgs. 151/2001, per l'espressione del parere circa la concessione della flessibilità del congedo di maternità;
- la partecipazione alle riunioni periodiche di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/08;

ART. 2

SEDE DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

Il servizio dovrà essere erogato in ambulatorio messo a disposizione dal comune di Uta.

ART. 3

SOSTITUZIONE DEL MEDICO COMPETENTE E DEL RESPONSABILE S.P.P.

In caso di società, associazione, raggruppamento, qualora durante lo svolgimento dell'incarico si rendesse necessario provvedere alla sostituzione della persona designata a svolgere le funzioni di medico competente/RSPP, ciò potrà avvenire solo se il sostituto possieda i requisiti di idoneità richiesti e su espressa preventiva accettazione da parte del Comune di Uta.

ART. 4

DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data di stipula dello stesso.

L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione dell'appalto e/o alla stipulazione del contratto nel caso in cui i parametri di eventuali future convenzioni-quadro stipulate da CONSIP Spa successivamente all'avvio della presente procedura, siano migliorativi rispetto a quelli dell'offerta prodotta in sede di gara.

ART. 5

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

I servizi verranno remunerati secondo l'offerta presentata in sede di gara e i corrispettivi rimarranno invariati per tutta la durata del servizio.

ART. 6

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI

1) Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP)

Le attività individuate necessarie saranno da concordare e coordinare con il Responsabile dell'Area competente del Comune di Uta, a seconda delle esigenze dell'Amministrazione e con tempistica prevista dalla normativa vigente.

Le richieste di appuntamento per esigenze relative a problematiche inerenti la sicurezza sul lavoro da parte del Datore di Lavoro dovranno essere programmate nell'arco di 15 gg. Max.

I documenti/adempimenti da produrre/redigere, dovranno essere approntati nel rispetto delle normative del settore e comunque secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e gli stessi dovranno essere di piena soddisfazione per l'Amministrazione Comunale.

2) Medico Competente

a. Il medico competente dovrà redigere il protocollo sanitario entro 30 giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto, programmando, entro il primo anno, la prima visita per tutti i dipendenti di ruolo dell'amministrazione. Sono comprese le indagini diagnostiche che il medico riterrà necessario prescrivere al fine di determinare l'idoneità alla mansione;

b. Gli accertamenti sanitari periodici dovranno essere svolti con la cadenza prevista dalla normativa vigente e/o dal Protocollo Sanitario da redigere a cura del medico competente e dal Documento di Valutazione dei Rischi del Comune di Uta, per le specifiche tipologie di rischio.

c. La programmazione delle attività ed i programmi operativi, al fine di evitare disservizi durante l'orario di lavoro, dovranno essere preventivamente concordati. In ogni caso, le visite periodiche dovranno essere programmate all'interno delle fasce orarie lavorative dei dipendenti del Comune di Uta.

d. Le convocazioni per le indagini diagnostiche e per le visite mediche (calendari), dovranno essere trasmesse almeno 30 gg prima della data prefissata, utilizzando gli indirizzi di posta elettronica che saranno forniti dal Comune di Uta.

e. Al di fuori della programmazione effettuata sulla base della dotazione organica dell'ente e dei protocolli sanitari (nuove assunzioni, rientri in servizio da malattia per un periodo superiore a gg. 60, ecc.) il medico deve assicurare la tempestività delle visite.

f. Le eventuali richieste che rivestano il carattere d'urgenza dovranno essere soddisfatte da parte del medico competente entro i 3 gg. successivi alla richiesta da parte del Comune di Uta.

- g. Nel caso di richieste di visita da parte di dipendenti del Comune di Uta, valgono i termini di cui alla lettera e) - in caso di urgenza, valgono i termini di cui alla lettera f).
- h. Nel caso in cui il dipendente convocato per indagini diagnostiche/visita periodica/visita specialistica, per motivi indipendenti dalla propria volontà o per improrogabili esigenze lavorative, sia impossibilitato a presentarsi nei giorni e negli orari comunicati, l'affidatario dovrà provvedere a fornire al medesimo un appuntamento alternativo.
- i. L'esito delle visite dovrà essere comunicato immediatamente al Comune di Uta e comunque entro 5 gg. dall'effettuazione della visita. Sarà cura del Competente Ufficio comunale trasmettere l'esito della visita al dipendente interessato. Nel caso di inidoneità e/o idoneità con prescrizioni lo stesso Ufficio comunale dovrà provvedere alla notifica dell'esito tempestivamente.
- j. In caso di assenza del medico competente per ferie, malattia o altre cause, l'aggiudicatario dovrà provvedere a nominare un sostituto e comunicarne il nominativo al competente Ufficio comunale.
- k. Alla cessazione dell'incarico, il medico competente dovrà consegnare al datore di lavoro entro 30 gg. tutta la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e con salvaguardia del segreto professionale.
- l. Bimestralmente, l'affidatario del servizio, dovrà inviare competente Ufficio comunale un report aggiornato dell'attività di sorveglianza sanitaria svolta, fermo restando la possibilità di chiedere, in qualsiasi momento, eventuali ulteriori elaborazioni.
- m. L'affidatario del servizio deve essere dotato di adeguato sistema informatico gestionale.

ART. 7

AUMENTO, DIMINUIZIONE E VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'affidatario, se non preventivamente approvata dalla stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti disposti dalla normativa vigente.

Il Comune di Uta, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'intero servizio, nel limite di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione, anche al fine di affidare all'appaltatore, nel corso del periodo di contratto, ulteriori servizi connessi alle attività di RSPP e/o medico competente/sorveglianza sanitaria, non compresi nel presente capitolato.

ART. 8

SPESE PER INDAGINI DIAGNOSTICHE

Le spese per tutti gli accertamenti ordinari (da protocolli sanitari) e per quelli specialistici (non previsti dai protocolli sanitari, ma ritenuti necessari in casi particolari dal medico competente, al fine della formulazione del giudizio di idoneità alla specifica mansione), saranno a carico dell'affidatario.

ART. 9

PROPRIETA' DIVIETO DI CESSIONE

Il Comune di Uta e l'aggiudicatario assumono l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche e/o amministrative di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale. I documenti, i dati tecnici, le informazioni e quant'altro, consegnato all'aggiudicatario e/o elaborato dallo stesso in relazione alle attività, rivestono carattere di assoluta riservatezza e devono ritenersi di esclusiva proprietà del Comune di Uta.

ART. 10

GARANZIE

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare al Comune di Uta, copia di polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi, a copertura di tutti i danni che i suoi

collaboratori o persone di cui la stessa debba rispondere, possono provocare a terzi (compreso il Comune, i suoi dipendenti e gli utenti del servizio) nello svolgimento delle attività descritte nel presente capitolato, con un massimale non inferiore a 1 (un) milione di Euro.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, costituire prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale per mezzo di fideiussione bancario o assicurativa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 11

OBBLIGHI DEL COMUNE DI UTA

Oltre a tutti gli obblighi impartiti per legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro, il Comune di Uta, su preventiva comunicazione ed indicazione del medico competente e relativamente alle categorie di personale da sottoporre a visita, si impegna a trasmettere al medico competente, gli elenchi del personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria, indicando il profilo professionale e l'area di attività di appartenenza ed a comunicare al medesimo ogni nuova assunzione, cambio di mansione e quant'altro necessario allo svolgimento delle funzioni affidate. Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente al R.S.P.P. ogni variazione della struttura organizzativa e/o modifica delle sedi lavorative.

ART. 12

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Per consentire di monitorare l'andamento delle attività, l'aggiudicatario si impegna a:

1) Attività di Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP)

- Trasmettere ogni 4 mesi una relazione riassuntiva delle attività svolte;
- Redigere apposito verbale in occasione di sopralluoghi, in cui vengano evidenziate le problematiche rilevate e le soluzioni idonee alla risoluzione del problema, da sottoporre al Datore di Lavoro;
- Partecipare alle riunioni periodiche, il cui calendario sarà definito in seno alla Conferenza dei Responsabili delle singole aree del Comune di Uta;
- Trasmettere la relazione annuale sulle attività svolte entro il 30 gennaio di ogni anno solare.

2) Attività di medico competente, sorveglianza sanitaria ed attività connesse

- Trasmettere mensilmente un report ed una relazione riassuntiva sulle attività svolte nel periodo di riferimento;
- Partecipare alle riunioni periodiche, il cui calendario sarà definito in seno alla Conferenza dei Responsabili delle singole aree del Comune di Uta;
- Trasmettere la relazione annuale sulle attività svolte entro il 30 gennaio di ogni anno solare.

ART. 13

PAGAMENTI, TRACCIABILITA'

I pagamenti verranno disposti dal Responsabile dell'Area competente. Avranno cadenza quadrimestrale posticipata, sulla base delle fatture emesse ed entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle stesse.

Alle fatture dovranno essere allegati gli elenchi dettagliati delle prestazioni ad esse correlate.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i..

Nel rispetto della disposizioni normativa – art. 4, comma 3, del DPR n. 207/2010 – si opererà la ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo delle prestazioni (le stesse potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio del DURC), soltanto nei casi in cui tale disposizione risulti applicabile.

ART. 14

OBBLIGHI, ONERI, GARANZIE, RESPONSABILITA' CIVILE

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura, inerenti e conseguenti alla stipula ed all'esecuzione dell'obbligazione contrattuale, sono a carico del soggetto affidatario, che assumerà altresì tutti i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile verso terzi.

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare tutte le prestazioni sanitarie dovute nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e quelle che dovessero rendersi necessarie nell'eventualità di eventi di rischio straordinari e/o eventuali prestazioni aggiuntive connesse alle mansioni da svolgere.

L'aggiudicatario assume a proprio esclusivo carico e sotto la propria responsabilità ogni eventuale possibile danno che, in pendenza dell'espletamento del servizio, dovesse occorrere a cose e/o persone, siano esse maestranze o soggetti estranei ai lavori, liberando sin d'ora il Comune di Uta da ogni responsabilità e conseguenza civile ed economica.

Risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati nell'espletamento del servizio, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'aggiudicatario risponde di ogni danno che possa derivare dalla carente manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di sua proprietà, essendo le stesse a carico del medesimo.

L'aggiudicatario si assume la totale responsabilità del comportamento del proprio personale, che dovrà essere improntato alla massima serietà, nonché della capacità tecnico professionale dello stesso, in relazione agli interventi che è chiamato ad eseguire, nonché la responsabilità di tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti al momento dell'aggiudicazione o entrate successivamente in vigore.

L'affidatario si assume tutti gli obblighi derivanti da eventuali innovazioni normative introdotte nel corso della durata dell'incarico, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

ART. 15

CONTRAVVENZIONI, PENALITA'

Il medico competente è soggetto alle contravvenzioni di cui all'art. 58 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Fatto salvo il risarcimento del danno e fatta salva ogni azione di rivalsa per gli eventuali danni causati a terzi nell'espletamento del servizio, l'aggiudicatario potrà essere soggetto a penalità se non ottempera alle prescrizioni richieste, penalità che, comunque, non esonerano lo stesso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

Per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini di cui all'art. 6 – comma 2 – del presente capitolato, potrà essere applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 16

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DALL'APPALTO E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto derivante dal presente appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

Il mancato rispetto del punto 1 costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod.Civ. e fa sorgere il diritto per il committente di effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

In considerazione della particolarità dei servizi oggetto del presente appalto è vietata qualsiasi forma di subappalto.

ART. 17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2003 e s.m.i. i dati del Comune di Uta e del personale in servizio, forniti in vista della formalizzazione del contratto o conosciuti successivamente, in fase di adempimento, potranno essere trattati esclusivamente per finalità di gestione del rapporto contrattuale ed adempimenti di legge connessi. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato con logiche strettamente correlate alla finalità di cui sopra e comunque nel rispetto delle misure di sicurezza e riservatezza necessarie, atte a prevenire il rischio di perdita o distruzione e di accesso non autorizzato o trattamento non consentito.

ART. 18

SEGRETO D'UFFICIO

L'aggiudicatario obbliga se stesso ed i propri collaboratori e/o prestatori d'opera a non divulgare né utilizzare alcuna notizia concernente le attività oggetto del contratto, che possa arrecare pregiudizio all'Ente.

E' fatto espresso divieto all'aggiudicatario, di procedere nell'interesse proprio o di terzi a pubblicità di qualsiasi natura riferita all'incarico oggetto del contratto, salvo espressa autorizzazione del Comune di Uta.

Uta, li 08/10/2014

Il Responsabile Area Tecnico- Manutentiva

f.to geom. Giuseppe Chiacchio